

Via alla campagna vaccinale a Busto, Gallarate e Saronno

Pubblicato: Lunedì 4 Gennaio 2021



Entro fine giornata saranno 100 ma già da domani si salirà a 400/450 persone al giorno. Sono questi i numeri con cui parte da questa mattina, lunedì 4 gennaio, la **campagna vaccinale nel territorio coperto dall'Asst Valle Olona**.

Sette i punti vaccinali dislocati tra i vari ospedali: **tre a Busto Arsizio, tre a Gallarate e uno a Saronno**, come hanno spiegato nel corso di una conferenza stampa questa mattina il direttore generale dell'Asst Valle Olona **Eugenio Porfido** e il direttore socio sanitario **Marino Dell'Acqua** (nella foto). «Noi partiamo con 400, 450 persone al giorno e contiamo di avere una risposta molto alta: pensiamo di raggiungere il 70 per cento di adesione e già adesso, in questi pochi giorni di apertura delle domande volontarie, siamo già al 50% delle adesione e siamo convinti che vedendo tante persone tra i sanitari vaccinarsi potrà tranquillizzare anche le persone più scettiche. Lo spirito è quello di riuscire a vaccinare tutti. 15.000 persone dovranno essere vaccinate in questa prima fase di cui un migliaio nelle RSA».

Un sistema che entra in funzione oggi ma che nasconde un sistema logistico molto complicato. I frigo per contenere le dosi sono a Busto e Gallarate e da lì vengono poi mandati i flaconi nei punti vaccinali. **Il 30 dicembre erano arrivate circa 2000 dosi di vaccino** tra Busto e Gallarate e già **per oggi è previsto l'arrivo di una seconda fornitura**. «I flaconi contengono sei dosi l'uno – ha spiegato **Carlo Maria Castelletti**, responsabile della farmacia ospedaliera del presidio di Busto Arsizio-. I frigo conservano le dosi a -80°: una situazione complessa che bisogna saper gestire. I vaccini vengono scongelati il giorno prima delle somministrazioni, sulla base dei numeri necessari per il giorno successivo. Al mattino i flaconi vanno quindi al punto vaccinale e vengono estratti e diluiti poco prima dell'iniezione, con il prelievo di sei dosi sul posto. In questo modo non avremo nessun residuo o avanzo di vaccino».

A **Gallarate**, ad esempio, sono tre gli ambulatori pensati per la somministrazione del vaccino anti-Covid. In [questo articolo](#) vi raccontiamo tutti i dettagli mentre nel video qui sotto vi mostriamo, ad esempio, come funziona l'inoculazione del vaccino nell'Ospedale di **Saronno** ([qui l'articolo su SaronnoNews](#)).

Secondo le previsioni dell'Asst Valle Olona in una decina di giorni tutto il personale che vorrà -circa 4mila dipendenti diretti e 600 persone collegate- **riceverà la sua dose e se le forniture previste saranno garantite già entro la fine di questa settimana si potrebbe iniziare con i medici di medicina generale**. Settimana prossima poi sarà la volta delle case di riposo. «Abbiamo 17 RSA che fanno riferimento al nostro territorio -spiega **Marino Dell'Acqua**- e con loro abbiamo una collaborazione e un contatto costante. Quelle più grosse stanno mettendo a disposizione proprio personale che sarà formato per le vaccinazioni che poi potrebbe essere utilizzato anche nelle strutture più piccole».

Intanto la pressione sugli ospedali è in costante calo – hanno spiegato i dirigenti dell'Asst Valle Olona – «La pressione sui pronto soccorso e sulle rianimazioni è diminuita; c'è una situazione di stabilità con una leggera flessione della curva. Ciò non toglie che alla riapertura delle scuole, il 7 gennaio, l'attenzione debba restare alta».

Gallarate, parte la campagna vaccinale al Sant' Antonio Abate

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it